

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 1 (1999)
Heft: 6

Rubrik: UFSP

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Bisogna ripensare il sostegno dello sport in Svizzera?

Il 38° simposio di Macolin, sul tema «Bisogna ripensare il promovimento dello sport in Svizzera?», ha riunito dal 19 al 21 settembre 1999 rappresentanti dello sport di diritto pubblico (Confederazione, cantoni, comuni), dello sport di diritto privato (Associazione olimpica svizzera, federazioni, società sportive e club) e di diverse altre istituzioni. L'obiettivo era da un lato esaminare le strutture che si sono man mano sviluppate nel corso degli anni e dall'altro elaborare nuove prospettive per il promovimento dello sport in Svizzera. Urs Baumgartner e Max Stierlin, responsabili dell'incontro, hanno risposto alle domande di «mobile».

Eveline Nyffenegger

«mobile»: Perché questo tema?
Urs Baumgartner: Alla fine del millenio è necessario valutare le basi legali attualmente in vigore, che risalgono agli anni 1970 e 1972 e avere argomenti pronti per le prossime discussioni in merito alla riforma della Costituzione federale e della nuova perequazione finanziaria. Inoltre, il tema si iscrive nell'esame dei criteri di distribuzione delle sovvenzioni federali nello sport.

Come si sono evolute le attese nei confronti dello stato in materia di sport?

Urs Baumgartner: Inizialmente lo scopo dichiarato era quello di avere dei giovani sani, adatti a svolgere il servizio militare. In seguito, nel 1972, in sostituzione dell'Istruzione preparatoria è nato Gioventù + Sport, movimento che si è aperto anche alle ra-

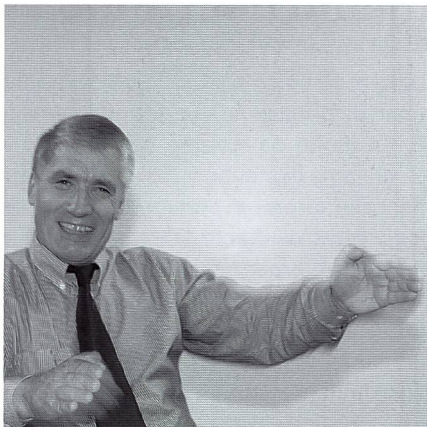
gazze. Allo stato si chiede ora di sostenere lo sviluppo della gioventù, la salute pubblica e le attitudini fisiche della popolazione in generale.

Max Stierlin: La nozione di salute pubblica si è andata evolvendo, passando dall'idea di capacità di prestazione fisica e di sopportare il dolore a quella di benessere fisico, psicologico e sociale.

Le esigenze attuali?

Max Stierlin: Attualmente lo sport degli anziani e quello con gruppi marginali assumono sempre maggiore importanza. L'integrazione dei gruppi migranti, siano essi svizzeri o stranieri, rappresenta una grande sfida. Il ruolo dello sport nel lavoro sociale con i giovani è divenuto di primaria importanza, esattamente come lo sport con gli handicappati. Ciò può portare a nuove forme di collaborazione a livello comunale, come ha presentato il Prof. Chappelet. Non ci si può

Max Stierlin: «La nozione di salute pubblica si è andata evolvendo».



Urs Baumgartner: «Per ottenere sovvenzioni sono necessari argomenti convincenti.»



più attendere che ogni forma di sport soddisfi a priori tutte le aspettative dell'opinione pubblica. Sono necessarie nuove strategie, illustrate al simposio da diversi relatori.

Le sovvenzioni federali verranno diminuite?

Urs Baumgartner: La discussione di fondo non verteva sulla necessità di diminuire le sovvenzioni, ma abbiamo comunque trovato degli argomenti migliori per avere le stesse sovvenzioni.

Max Stierlin: Il simposio ci ha mostrato che l'immagine che lo sport ha di sé e quella che di lui hanno gli altri sono notevolmente diverse. Di ciò si deve tener conto quando si vogliono avere sovvenzioni pubbliche. Daremo informazioni migliori sugli obiettivi perseguiti, i compiti e i campi di attività per i quali riceviamo delle sovvenzioni; vogliamo agire nella massima trasparenza. Si esige la solidarietà per ciò che concerne il denaro pubblico, ma attualmente essa non esiste fra sport «ricchi» e sport «poveri»!

Quali sono le riflessioni che vi ispira il simposio?

Urs Baumgartner: Per la prima volta abbiamo invitato rappresentanti dei comuni, che intendiamo coinvolgere sempre più come partner. Abbiamo inoltre constatato che i partecipanti vedono lo sport come un tutto unico: non ci sono differenze fra la pratica dello sport di diritto privato e quello dello sport di diritto pubblico. Quello che ci ha sorpreso è che la richiesta di sostegno finanziario per lo sport di punta a livello professionistico non sia aumentata. Le grandi manifestazioni commerciali cercano e trovano esse stesse presso gli sponsor l'apporto finanziario di cui hanno bisogno.

Max Stierlin: Lo sport si distingue in diversi settori, che l'opinione pubblica non considera parimenti meritevoli di sostegno. Ci sono ambiti che possono essere considerati di pubblica utilità e altri che sembrano completamente commercializzati. Dobbiamo trarre le dovute conseguenze; il Dott. Trosien del Deutsche Sportbund e il Prof. Chappelet ci hanno mostrato alcuni modi per farlo.

Urs Baumgartner: Lo sport in Svizzera è per così dire «unificato in rete», fa parte di un sistema strettamente collegato. Ogni modifica, a qualsiasi livello avvenga, tocca la rete nel suo insieme. Il sostegno allo sport deve poter contare sull'approvazione della società, soprattutto dei non sportivi.

Per concludere...

Max Stierlin: Bisogna sottolineare che il simposio ha offerto una discussione aperta, senza riflessi di difesa da una parte o dall'altra. Non si sono affrontati casi particolari. Si potrebbe vedere lo sport come una sorta di laboratorio che riflette la nostra società e in cui si formano nuovi modelli societari. Ciò porta a contraddizioni e differenze, ma anche a nuove opportunità e campi di evoluzione.

m

Biblioteca dello sport online

Markus Küffer

L'Ufficio federale dello sport di Macolin dispone di una ricca mediateca con libri e mezzi audiovisivi. Vi sono raccolte monografie, articoli tratti da riviste specializzate e videocassette su tutti i settori dello sport, sulle varie discipline G+S e sui principali rami della scienza dello sport

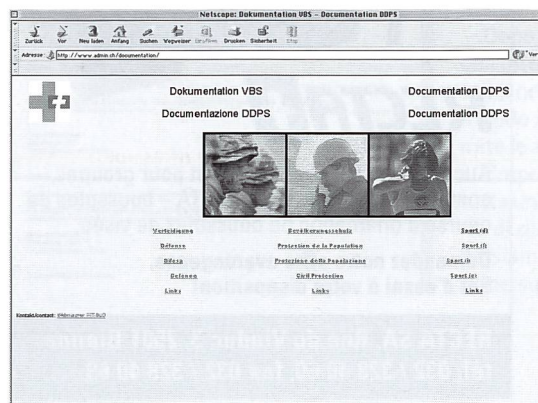
come medicina, pedagogia, psicologia, sociologia, storia e diritto.

All'indirizzo elettronico www.admin.ch/documentation, si possono trovare tutte le opere registrate a partire dal primo settembre 1990, che attualmente si aggirano sui 15 000 titoli. Il sito internet del centro di documentazione del DDPS si presenta semplice e senza fronzoli. Grazie ad un sistema di navigazione molto chiaro, la ricerca e l'ordinazione di documentazione presso la mediateca sono divenute un gioco da ragazzi. Allo scopo si possono utilizzare i due distinti formulari previsti per l'ordinazione di libri e video. Chi dovesse incontrare difficoltà nella ricerca può consultare le istruzioni per l'uso, che comprendono un elenco di opzioni di ricerca con diversi esempi, e facilitano pertanto le operazioni. C'è comunque da rilevare che le ricerche fatte tramite Internet non riescono certo a soddisfare le esigenze del pubblico come fanno le banche dati

tradizionali. Ecco allora che i risultati della ricerca vanno esaminati con una certa prudenza.

Il servizio prestito della mediateca è sempre disponibile per rispondere in modo accurato e il più possibile completo alle richieste più complesse. Allo scopo si possono utilizzare i numeri di fax e di telefono riportati insieme ad una breve introduzione nella prima pagina, accanto all'indirizzo e-mail. Da notare infine che – come si confà ad un ufficio federale – i dati sono presentati nelle tre lingue ufficiali e in inglese. In un secondo momento la pagina verrà adattata dai responsabili della Mediateca dell'UFSP e conterrà

Pagina senza tanti fronzoli per il DDPS.



www.admin.ch/documentation

ulteriori rubriche come ad es. «Ci presentiamo», «Informazioni» o «FAQ» (frequently asked questions).

Rimane da sperare che grazie alla maggiore diffusione resa possibile dai diversi motori di ricerca su Internet, si snellisca e divenga più facile il flusso delle informazioni fra i centri di documentazione e il cliente, con uno sforzo ridotto al minimo indispensabile sia per l'una sia per l'altra parte.

Riforma e ristrutturazione

La Commissione federale dello sport (CFS) si occupa attualmente di due questioni di un certo peso. Da un lato si tratta della tematica riguardante la nuova perequazione finanziaria fra la Confederazione e i Cantoni e le tre ore obbligatorie di insegnamento dell'educazione fisica, dall'altro degli sforzi per giungere ad una riforma della stessa CFS.

Lo scopo della riforma e della ristrutturazione è quello di esaminare a fondo gli ambiti di azione e le competenze della CFS e di ridefinirli. In un ambito di politica dello sport profondamente cambiato (da COS e ASS è nata l'AOS, dal DMF il DDPS e la SFSM è ormai l'UFSP) è necessaria ormai una commissione dello sport dalle agili strutture e flessibile a livello operativo, cosa che attualmente non sempre avviene. Le strutture della CFS, le sue sottocommissioni e i gruppi collegati dovrebbero ora essere adattati ai tempi che cambiano e soprattutto alle mutate esigenze specifiche della società svizzera. Entro la fine dell'anno, un gruppo costituito di rappresentanti dell'UFSP e dell'AOS e da un rappresentante del mondo medico, guidato

dal presidente della CFS Hans Höhener, presenterà al capo del Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport Adolf Ogi un piano di ristrutturazione della commissione stessa.

Nell'ambito della consultazione in merito alle tre ore di educazione fisica obbligatorie la CFS si è detta chiaramente a favore di una maggiore flessibilità, ma del pari chiaramente contro una riduzione del numero di lezioni.

Cambiamento nella segreteria generale

All'inizio di agosto ha iniziato l'attività il nuovo segretario generale della CFS, Cornel Fuchs, che succede a Ursula Blatter-Bachmann che a sua volta ha lasciato il posto in seno alla commissione dopo un anno circa di attività, in quanto si è trasferita presso la Direzione della sanità di Zurigo.

Cornel Fuchs è docente di educazione fisica e sport, impiegato

di commercio, e recentemente ha assolto una formazione di un anno presso l'Istituto svizzero di pubbliche relazioni (SPRI). Dopo la formazione da docente di educazione fisica (1982-1987) ha lavorato nell'ambito scolastico, presso l'Università di Basilea e a diversi livelli. Dal 1992 al 1995 è stato responsabile della formazione presso l'Ufficio dello sport del Cantone Basilea campagna, e dal 1995 al

1999 incaricato dell'informazione presso la società elettrica di Laufenburg. Cornel Fuchs ha tre figli e vive a Langenbruck (BL).



Un docente di educazione fisica come segretario generale della CFS.

GYM-WEAR



Vente de
vêtements
de gym

Pflanzerfeldstrasse 48
5445 Eggenwil
Telefon: 056/631 01 00
Telefax: 056/631 01 03

ervy
sports fashion
MADE FOR ACTIVE PEOPLE

Demandez
prospectus
et liste de prix!



180 Betten, hauptsächlich 12er-
und 6er-Zimmer. Aufenthaltsräume.

Sportanlagen:

Hallen- und Freibad, Fussballplatz,
Fit- und Wellness-Center, Minigolf,
Kunststoffplatz für Hand, Korb-,
Volleyball und Tennis.

Vollpension ab Fr. 38.- inkl. Hallen-
und Freibadbenützung.

Für Sport-, Wander- und Skilager:
Skizentrum Elsigental-Metsch,
2300 m.ü.M.



Information: Frutigen Tourismus
CH-3714 Frutigen
Tel. 033 671 1421
Fax 033 671 5421
E-Mail: frutigen-tourismus@bluewin.ch

Lecture de carte en groupe? Courses d'orientation?

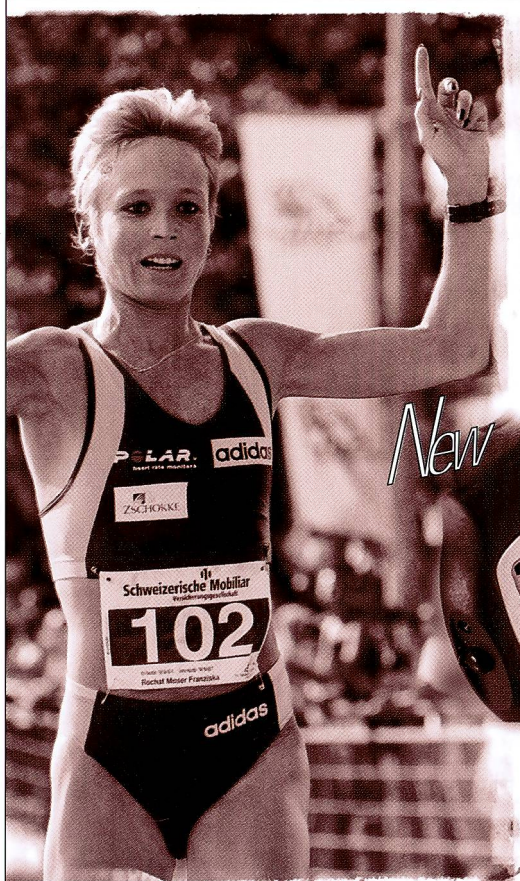


RECTA+

Aucun problème avec notre set pour groupes,
comprenant 24 boussoles RECTA – boussoles de
course d'orientation ou boussoles de visée.

Demandez notre offre avantageuse.
Set d'essai à votre disposition!

RECTA SA, Rue du Viaduc 3, 2501 Bienne
tél. 032 / 328 40 60, fax 032 / 328 40 69

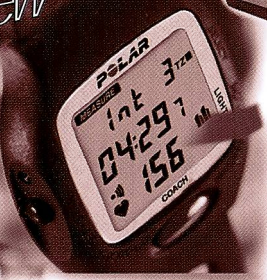


Superato il muro del suono

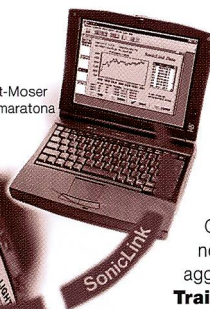
**SonicLink™ –
la voce del
progresso**

Franziska Rochat-Moser
campionessa di maratona
1998

New



Polar Coach™



L'idea suona quasi impossibile: un collegamento
acustico fra cardiofrequenzimetro e computer.
Senza bisogno di una interfaccia speciale.
Semplicemente trasmettere i dati relativi all'allenamento
al computer tramite il microfono...

Noi stessi non volevamo crederci, quando i
nostri ingegneri ci hanno presentato il progetto.
Ma è gente che ama le sfide. Hanno inventato
i cardiofrequenzimetri, e restano pionieri in
questo campo. Grazie a loro gli sportivi si allenano
meglio, non più duramente.

Ed ora, ecco che inventano il **SonicLink™**.
Inizialmente lo hanno combinato con il software
Coach, per consentire di analizzare i progressi fatti
negli allenamenti. In un secondo tempo hanno
aggiunto due funzioni uniche al mondo: **Interval
Trainer™** (lei dà gli intervalli, al resto pensa
l'apparecchio) e **OwnCode™** (evita i segnali di disturbo
provenienti dagli apparecchi degli altri).

Il risultato è il nuovo Polar Coach, altrimenti detto
la voce del progresso.

Disponibile nei negozi specializzati.



IMI

FITNESS • REHABILITATION • SPORT
Industriestrasse 19, CH-8304 Wallisellen



Fornitore ufficiale degli Swiss Olympic Teams

POLAR®
heart rate monitors